Ragioneria Generale dello Stato

Autorità indipendenti

I numeri più significativi

2.838	**Totale dipendenti in servizio presso il comparto Autorità indipendenti al 31.12.2024**
0,08%	***Quota di dipendenti in servizio presso il comparto Autorità indipendenti sul totale degli occupati nella P.A. – Anno 2024***
+11,8%	***Variazione del personale dipendente del comparto Autorità indipendenti rispetto al 2023***
2.550	**Personale non dirigente in servizio presso il comparto Autorità indipendenti al 31.12.2024**
0,14%	***Quota di personale non dirigente in servizio presso il comparto Autorità indipendenti sul totale di personale non dirigente nella P.A. – Anno 2024***
+12,1%	***Variazione del personale non dirigente del comparto Autorità indipendenti rispetto al 2023***
288	**Dirigenti del comparto Autorità indipendenti al 31.12.2024**
0,15%	***Quota di dirigenti in servizio presso il comparto Autorità indipendenti sul totale dei dirigenti nella P.A. – Anno 2024***
+8,7%	***Variazione del personale dirigente del comparto Autorità indipendenti rispetto al 2023***
50,66 anni	**Età media dei dipendenti del comparto Autorità indipendenti al 31.12.2024**
228,7%	**Rapporto assunti/cessati – Anno 2024**
109.281	**Retribuzione media personale non dirigente – Anno 2024**
202.742	**Retribuzione media personale dirigente – Anno 2024**

Andamento dell'occupazione dal 2015 al 2024

Nel periodo 2015-2024 il comparto delle Autorità indipendenti ha registrato alcune modifiche nella composizione degli enti.

Il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge del 4 agosto 2021, n. 109, ha istituito l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), inclusa nell'ambito delle Autorità indipendenti, il cui personale è equiparato, sotto il profilo economico, al personale in servizio presso la Banca d'Italia[1].

Le Autorità indipendenti, non essendo soggette a limitazioni di *turn over*, registrano un andamento dell'occupazione determinato, prevalentemente, dal completamento delle dotazioni organiche, con particolare riferimento alle

[1] L'Istituto Nazionale di Statistica inserisce l'Agenzia nell'ambito degli "Enti di regolazione dell'attività economiche, all'interno dell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

esigenze correlate all'implementazione di nuove funzioni e servizi, ovvero, a fattori di natura legislativa.

L'articolo 15, comma 5, del decreto-legge del 15 settembre 2023, n. 123, convertito dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale,*" dispone l'incremento della pianta organica dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) di 23 unità di ruolo.

La pianta organica della medesima Autorità è incrementata di ulteriori 10 unità di personale ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge del 14 luglio 2023, n. 93, in relazione alle nuove competenze attribuite all'AGCOM in materia di prevenzione e repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica.

Il decreto-legge del 10 agosto 2023, n. 104, convertito dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, nel disciplinare, all'articolo 1, le misure urgenti a tutela degli utenti e per la trasparenza dei prezzi praticati sui voli nazionali, dispone l'incremento della pianta organica dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) di 10 unità.

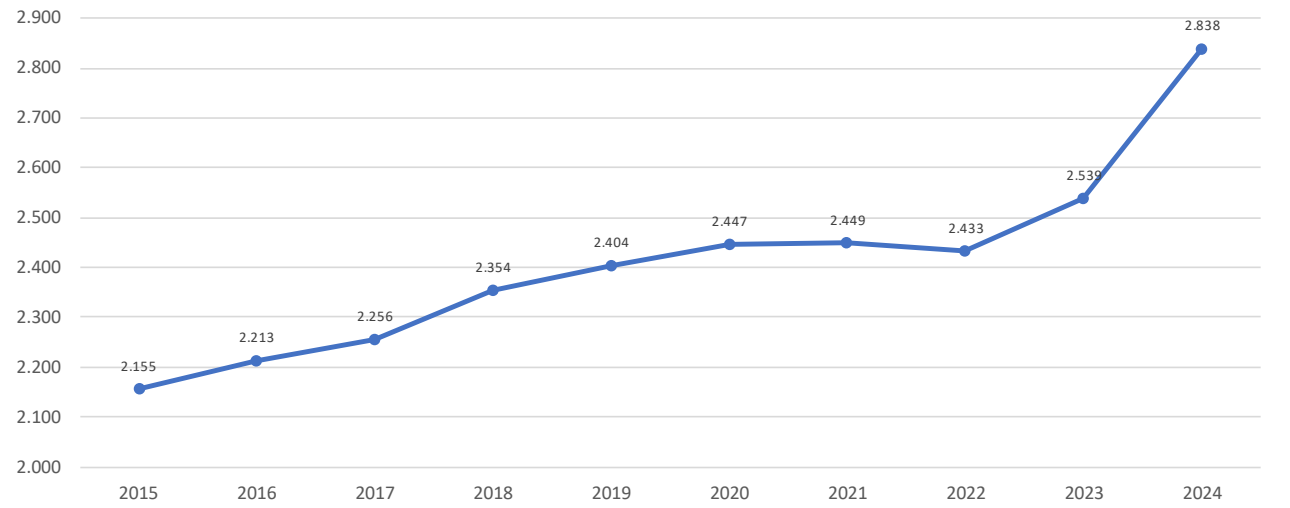
Nel periodo considerato l'occupazione registra una crescita complessiva, con una lieve riduzione nel 2022.

Al 31 dicembre 2024 il comparto registra 2.838 unità di personale, di cui 288 dirigenti e 2.550 non dirigenti.

Nel periodo 2015-2024 l'occupazione registra un incremento del 31,7%, passando da 2.155 a 2.838 unità. Nell'ultimo anno si registra una crescita pari all'11,8%, con 299 unità in più rispetto al 2023.

L'incremento evidenziato nel 2024 è riconducibile principalmente all'inserimento dei dati relativi al personale in servizio presso l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, come indicato in premessa, e all'attuazione, nel corso del medesimo anno, di norme che hanno disposto l'incremento delle dotazioni organiche di alcune Autorità.

Grafico 1. **Autorità indipendenti:** occupati
Valori assoluti, annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

La tabella n. 1 riporta i dati relativi all'occupazione per macrocategoria.

Il personale con qualifica dirigenziale registra un incremento del 20% rispetto al 2015, mentre, il personale non dirigente cresce del 33,2%.

Tabella 1. **Autorità indipendenti:** andamento occupazione per macrocategoria
Annualità 2015-2024

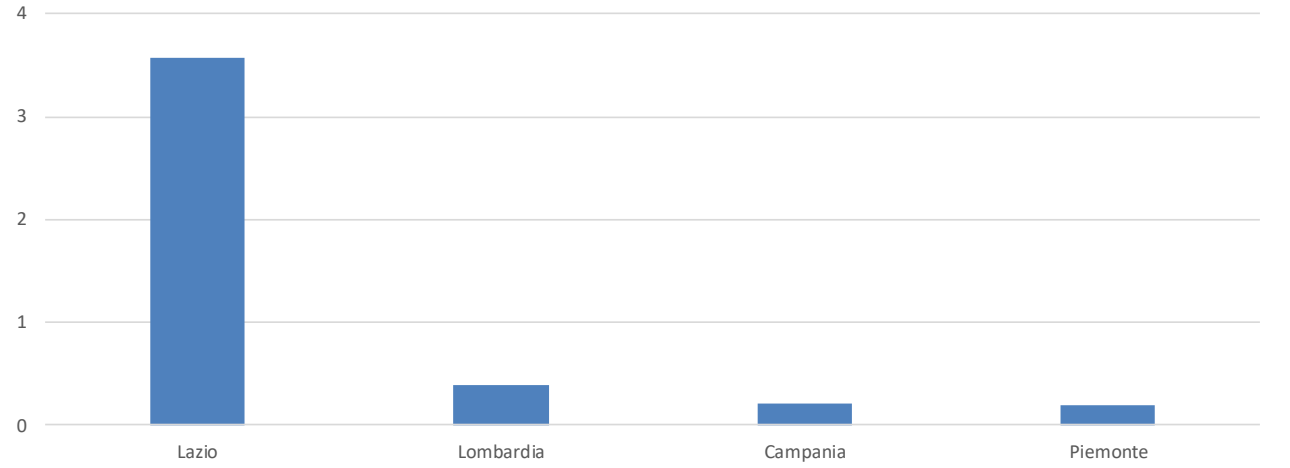
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dirigenti	*240*	*252*	*261*	*266*	*263*	*262*	*253*	*250*	*265*	*288*
Personale non dirigente	*1.915*	*1.961*	*1.995*	*2.088*	*2.141*	*2.185*	*2.196*	*2.183*	*2.274*	*2.550*

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 2 rappresenta il numero di dipendenti per 10.000 abitanti nel 2024.

Il valore più elevato si registra nel Lazio.

Grafico 2. **Autorità indipendenti:** n. dipendenti ogni 10.000 ab. su base regionale
Annualità 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Assunzioni e cessazioni del personale

Il grafico n. 3 evidenzia il rapporto tra personale assunto e cessato nel periodo 2015-2024.

L'andamento disomogeneo del rapporto tra assunti e cessati è riconducibile alle peculiarità della disciplina del settore, non soggetto (come già precisato) a limitazioni in materia di *turn over* e alla variabilità delle assunzioni con riferimento alle tempistiche delle procedure di reclutamento.

Nell'anno 2018 il rapporto tra assunti e cessati è pari a circa il 300% (3 assunzioni a fronte di ciascuna cessazione). L'anno registra 149 assunzioni, a fronte di sole 51 cessazioni dal servizio. Tra i dati più significativi si segnalano quelli relativi alla Commissione nazionale per le società e la borsa, che registra 60 assunzioni a fronte di 8 cessazioni dal servizio.

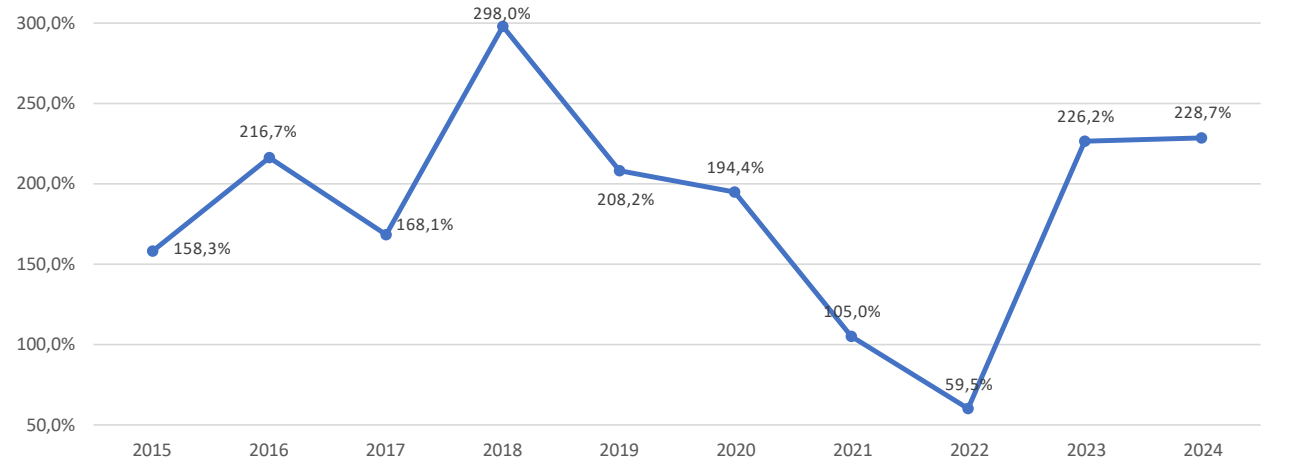
Il decremento registrato nel 2022 è imputabile a un elevato numero di cessazioni dal servizio avvenute indipendentemente dalle norme di implementazione degli organici. Il valore rappresentato nel grafico è determinato dall'immissione in servizio di 44 unità, a fronte di 74 cessazioni.

Si rilevano 17 unità cessate dal servizio presso l'Autorità nazionale anticorruzione e 16 unità presso la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Il 2023, in contro tendenza, mostra un notevole aumento del rapporto, dovuto a un numero elevato delle assunzioni (190 unità) rispetto alle cessazioni (84 unità).

Nel 2024 si conferma il *trend*, con una proporzione coerente con l'anno precedente, pari a 199 assunti e 87 cessati. I valori dell'anno risentono, inoltre, dell'inserimento, nell'ambito della rilevazione, del personale in servizio presso l'Agenzia nazionale per la cybersicurezza, pari a 254 unità alla data del 31 dicembre 2024.

Grafico 3. **Autorità indipendenti:** rapporto percentuale tra personale assunto e cessato
Annualità 2015 – 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

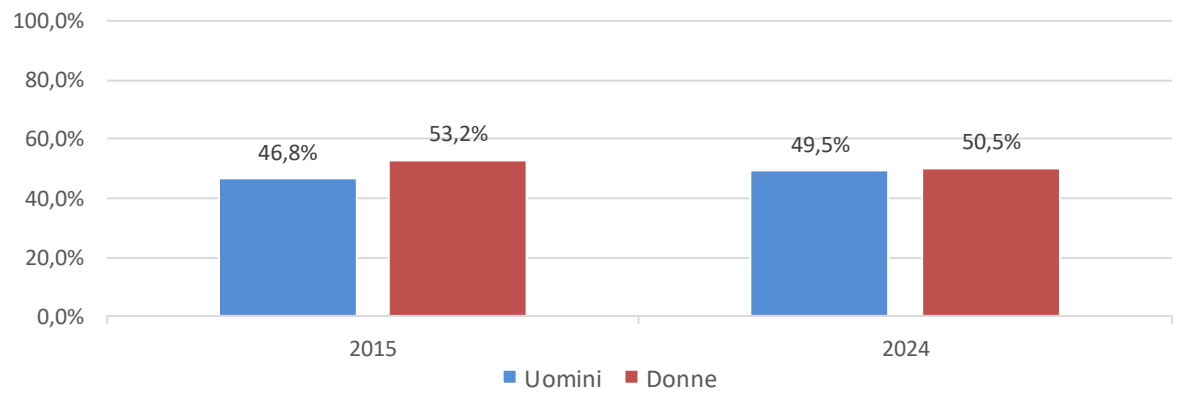
Le caratteristiche del personale

In questa sezione è rappresentata la composizione del personale in servizio presso il comparto Autorità indipendenti, all'inizio e alla fine del decennio considerato, secondo le variabili: genere, età, titoli di studio e anzianità di servizio.

Genere

Il grafico n. 4 riporta la distribuzione del personale per genere, evidenziando che nel 2024, la distribuzione in percentuale dei dipendenti ha raggiunto un sostanziale equilibrio tra uomini e donne.

Grafico 4. Autorità indipendenti: Distribuzione percentuale del personale per genere
Annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Età

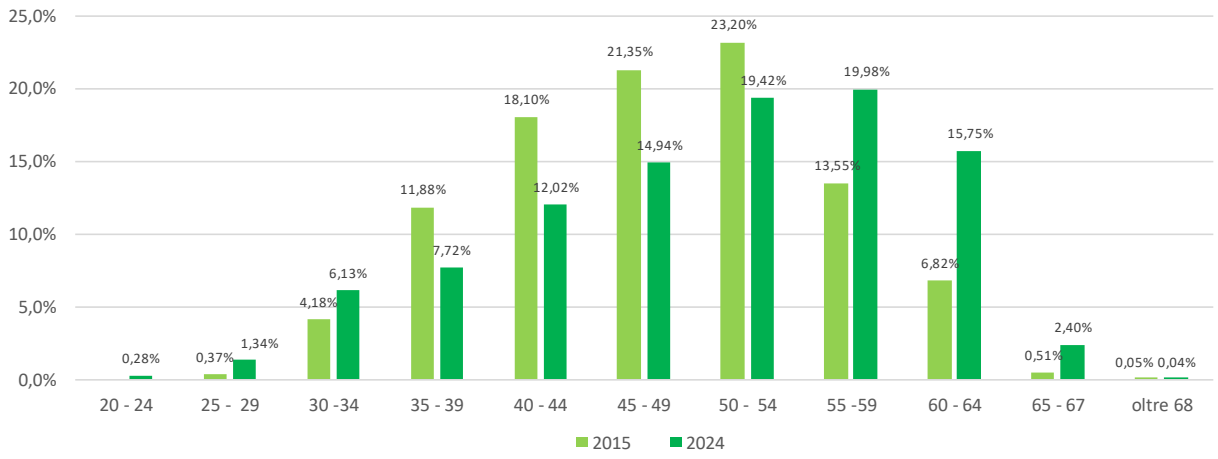
La distribuzione per età e sesso dei dipendenti del comparto Autorità indipendenti, rappresentata nei grafici nn. 5, 6a, 6b e nella tabella n. 2, evidenzia un aumento degli occupati nelle classi di età più elevate nel periodo considerato.

Nel 2015, le classi di età comprese tra i 35 e i 54 anni presentano la maggiore concentrazione di dipendenti.

Nel 2024, la classe di età "55-59" registra la quota più elevata di personale; inoltre, aumenta significativamente anche il numero dei dipendenti con oltre 60 anni ma non si rileva un incremento di pari intensità per le classi di età più giovani.

Tale andamento è riconducibile alla specificità delle funzioni e attribuzioni proprie delle autorità di regolazione e vigilanza di settore, che richiedono competenze altamente specialistiche non rinvenibili in altri ambiti del pubblico impiego, unitamente alla ridotta mobilità in uscita dal comparto del personale nonostante l'avvio di nuove procedure di reclutamento finalizzate alla copertura della dotazione organica.

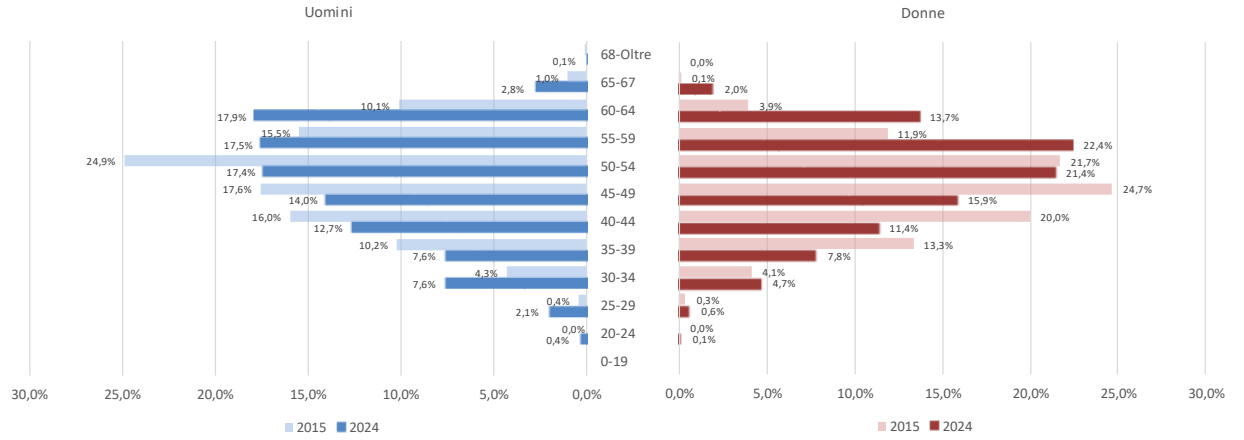
Grafico 5. Autorità indipendenti: Distribuzione del personale per classi di età
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

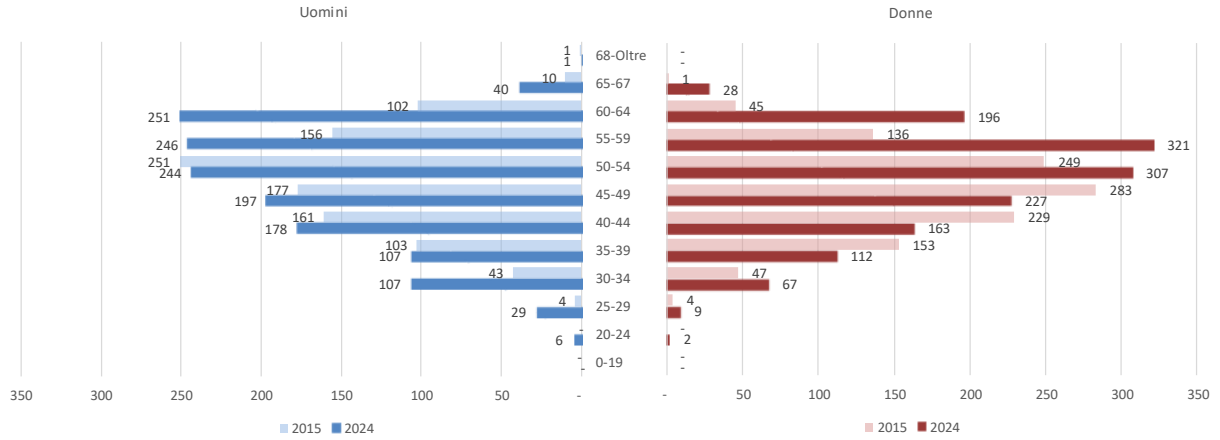
Di seguito la piramide dell'età con i dati espressi sia in valore percentuale (grafico n. 6a) sia in valore assoluto (grafico n. 6b).

Grafico 6a. Autorità indipendenti: Distribuzione del personale per genere e classi di età
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Grafico 6b. Autorità indipendenti: Distribuzione del personale per genere e classi di età
Valori assoluti, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Tabella 2. Autorità indipendenti: Distribuzione del personale per classi di età: valore assoluto e quota percentuale
Annualità 2015 e 2024

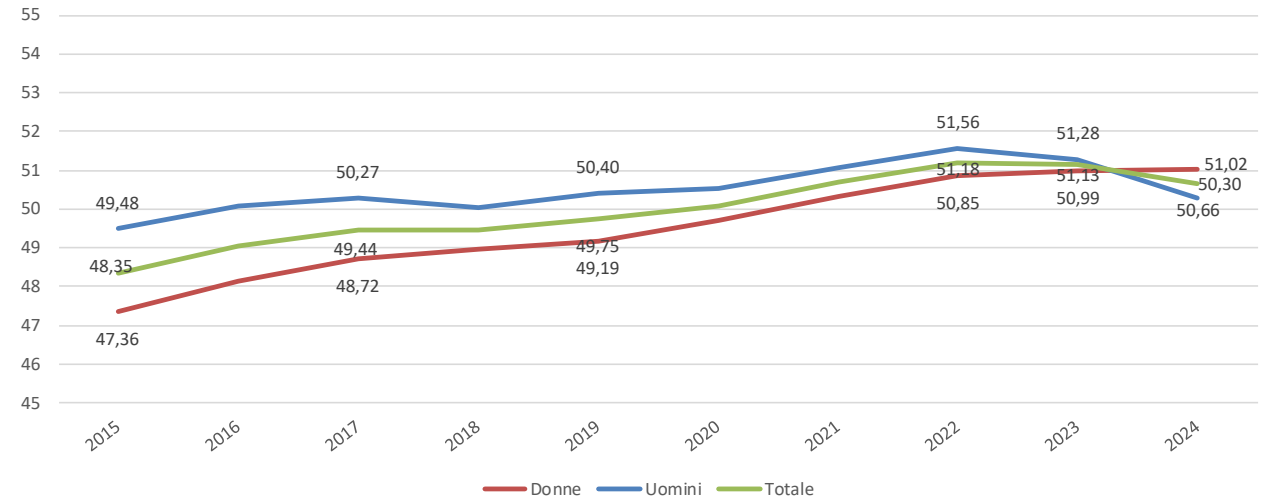
Classi di età	2015	Quota % classe	2024	Quota % classe
0 - 19	*-*	*0,0%*	*-*	*0,0%*
20 - 24	*-*	*0,0%*	*8*	*0,3%*
25 - 29	*8*	*0,4%*	*38*	*1,3%*
30 - 34	*90*	*4,2%*	*174*	*6,1%*
35 - 39	*256*	*11,9%*	*219*	*7,7%*
40 - 44	*390*	*18,1%*	*341*	*12,0%*
45 - 49	*460*	*21,3%*	*424*	*14,9%*
50 - 54	*500*	*23,2%*	*551*	*19,4%*
55 - 59	*292*	*13,5%*	*567*	*20,0%*
60 - 64	*147*	*6,8%*	*447*	*15,8%*
65 - 67	*11*	*0,5%*	*68*	*2,4%*
oltre 68	*1*	*0,0%*	*1*	*0,0%*
Totale	***2.155***	***100,0%***	***2.838***	***100,0%***

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 7 illustra l'andamento dell'età media dei dipendenti, per genere, nell'arco temporale considerato.

Il *gap* di genere che caratterizza l'ultimo decennio si azzera tra il 2023 ed il 2024, invertendo la tendenza sino ad allora registrata (l'età media più giovane risulta quella delle donne).

Grafico 7. Autorità indipendenti: età media totale per genere
Annualità 2015-2024



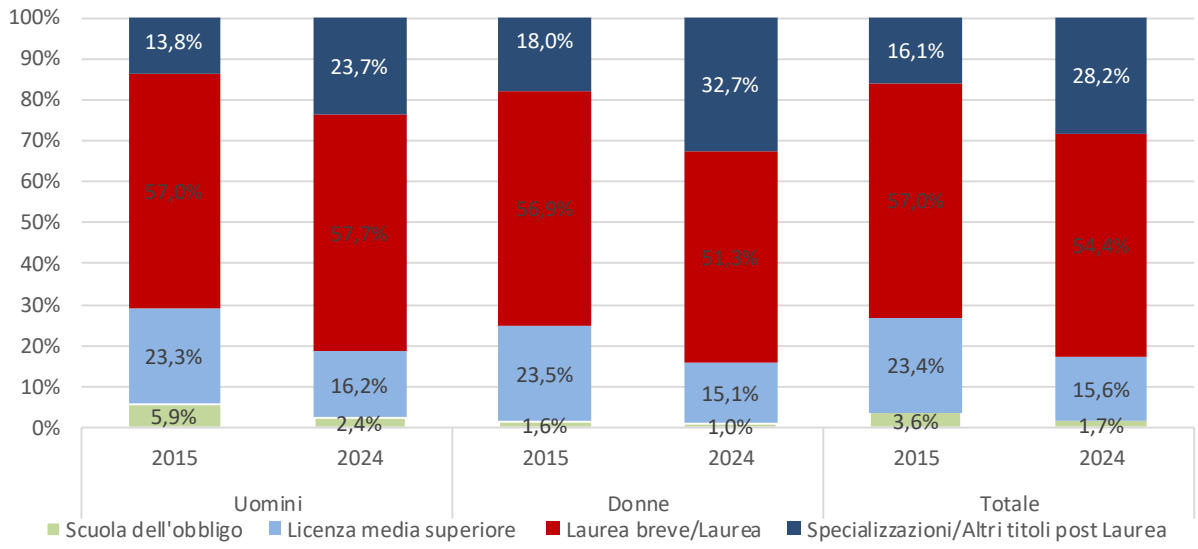
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Titoli di studio

La distribuzione del personale per livello di istruzione e genere evidenzia, nel periodo considerato, un incremento del livello di istruzione.

Il grafico n.8 mostra una significativa crescita della percentuale di dipendenti in possesso di titoli post-laurea (+12,1 punti percentuali rispetto al 2015). La tendenza risulta più accentuata tra le donne (+14,7%).

Grafico 8. Autorità indipendenti: Distribuzione del personale per genere e livello di istruzione
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Nel 2023 il personale che presenta un livello di istruzione maggiore rispetto alla licenza media superiore raggiunge l'82,6% (9,5 punti percentuali in più rispetto al 2015).

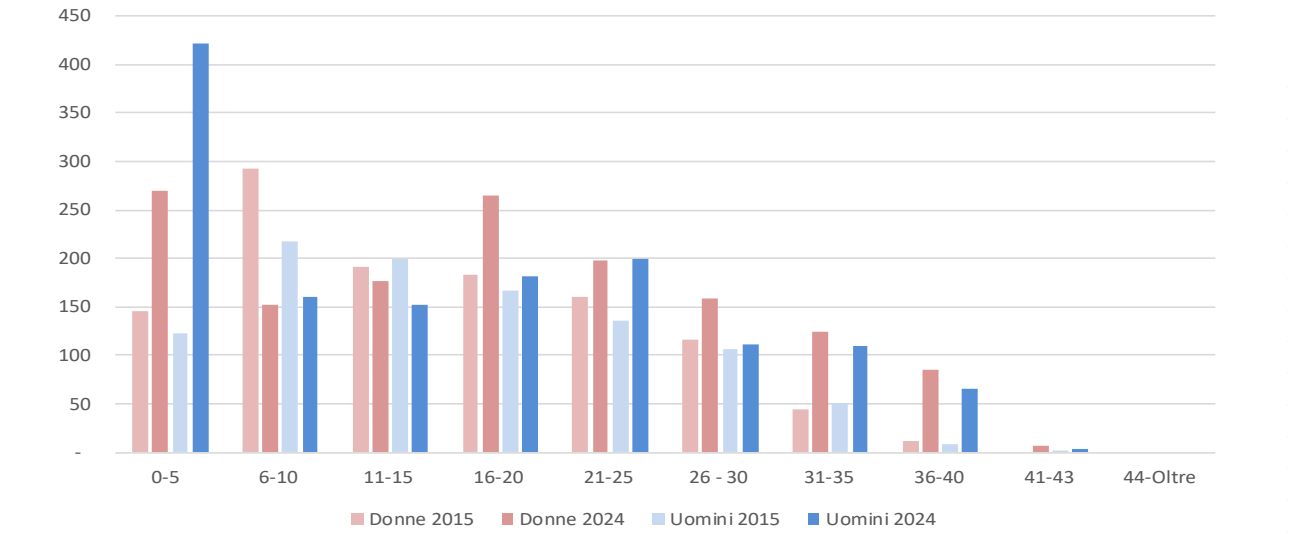
Anzianità di servizio

Il grafico che segue riporta la distribuzione dei dipendenti, uomini e donne, per classe di anzianità di servizio negli anni 2015 e 2024.

È evidente l'attuale cambio generazionale in corso.

Nel 2024 si registra la frequenza massima di dipendenti, uomini e donne, nella classe con minore anzianità di servizio "0-5 anni", mentre nel 2015 la classe di anzianità con il maggior numero di occupati è quella compresa tra i 6 e i 10 anni.

Grafico 9. Autorità indipendenti: Distribuzione del personale per genere e anzianità di servizio
Annualità 2015 e 2024



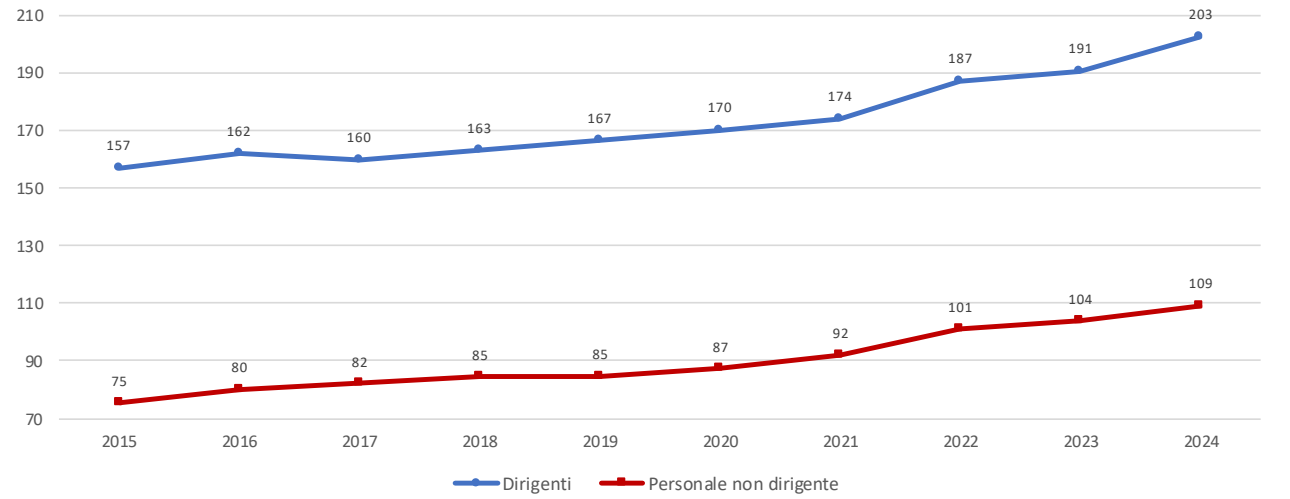
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Retribuzione del personale

Il grafico n. 10a mostra l'andamento della retribuzione media del personale del comparto, calcolata al lordo degli oneri posti a carico del dipendente, suddiviso per macrocategoria[2].

[2] Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata calcolata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

Grafico 10a. Autorità indipendenti: andamento della retribuzione media per macrocategoria
Valori medi, annualità 2015-2024, importi in migliaia di euro



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

La retribuzione media registra una crescita costante per il personale non dirigente, nonostante il blocco della contrattazione collettiva nazionale nel periodo 2010-2015, che ha comportato esclusivamente un rallentamento della crescita.

Dal 2018, per entrambe le categorie, si registra una crescita particolarmente rilevante nel biennio 2021-2023.

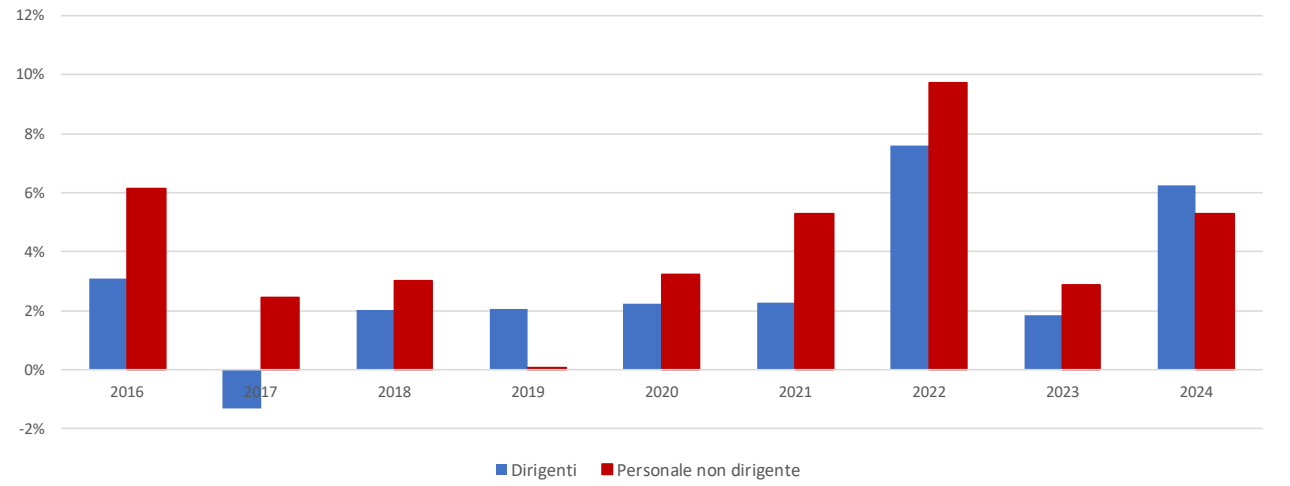
L'andamento delle retribuzioni è influenzato dalla peculiare dinamica stipendiale del comparto; tale circostanza assume particolare rilievo con riferimento alle autorità per le quali il parametro esterno per la determinazione delle retribuzioni è costituito, in via diretta (CONSOB, IVASS, ACN) o mediata (ACCM, AGCOM, COVIP, PRIVACY), dal trattamento economico riconosciuto al personale in servizio presso la Banca d'Italia.

Inoltre, la struttura retributiva prevista dai relativi regolamenti del personale prevede il riconoscimento annuale di uno o più livelli stipendiali aggiuntivi, correlati alla presenza in servizio, ovvero, a valutazioni della *performance,* nei limiti delle risorse disponibili.

Per una migliore lettura della dinamica rappresentata nel grafico precedente, il grafico n. 10b evidenzia le variazioni annuali delle retribuzioni medie per macrocategoria.

Dal 2015 al 2024, entrambe le macrocategorie, a eccezione di quella dei dirigenti per l'annualità 2017, registrano variazioni positive.

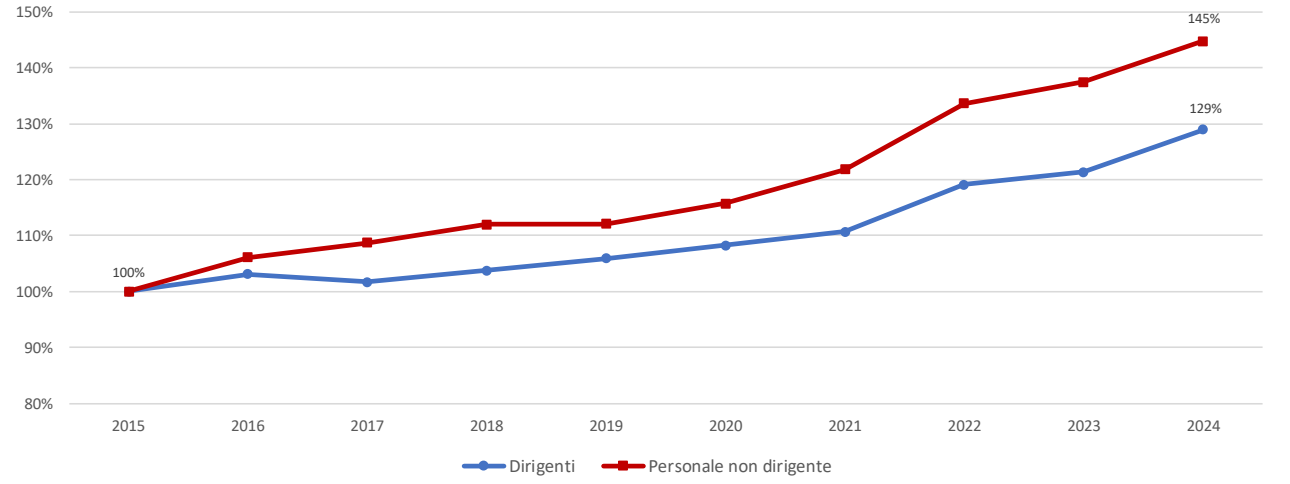
Grafico 10b. Autorità Indipendenti: Incremento percentuale annuo della retribuzione media per macrocategoria
Valori percentuali, annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 10c mostra l'andamento delle retribuzioni medie in termini relativi, a partire dal 2015 (anno base), evidenziando, nel lungo periodo, una crescita retributiva compresa tra il 29% dei dirigenti e il 45% del personale non dirigente rispetto all'anno base.

Grafico 10c. Autorità Indipendenti: Valori indice concatenati della retribuzione media per macrocategoria
Annualità 2015-2024, Base 2015 = 100



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il rapporto tra le retribuzioni in godimento nelle macrocategorie di personale (tabella n. 3) evidenzia una riduzione tendenzialmente costante del *gap*

salariale. Il rapporto tra la retribuzione media dei dirigenti (202.742 euro) e quella del personale non dirigente (109.281 euro) è pari a 1,86. Tale valore è in calo rispetto al 2015 (2,08).

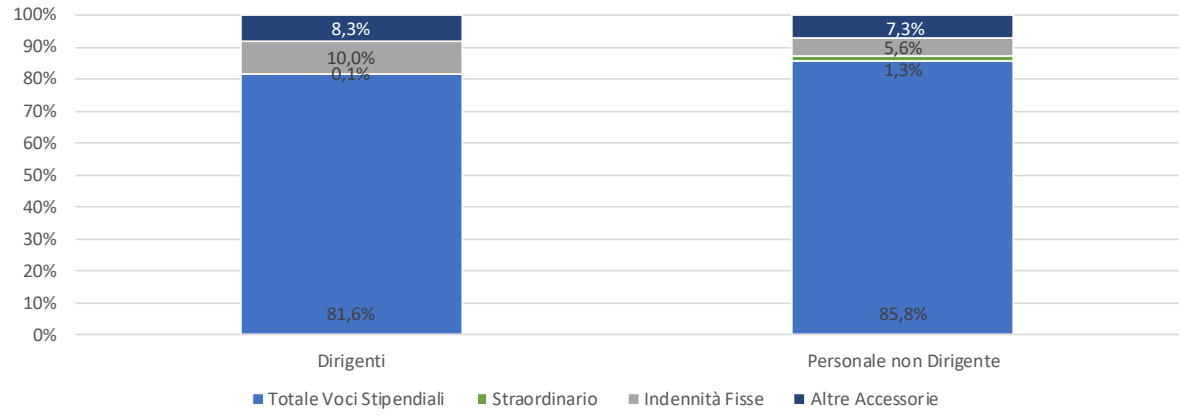
Tabella 3. **Autorità indipendenti:** rapporto tra le retribuzioni del personale
Annualità 2015-2024

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dirigenti / Personale non dirigente	*2,08*	*2,02*	*1,95*	*1,93*	*1,97*	*1,95*	*1,89*	*1,86*	*1,84*	*1,86*

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 11 illustra, relativamente al 2024, la composizione della retribuzione media, per macrocategoria, con riferimento alle singole componenti che la costituiscono, ossia, le voci stipendiali, le indennità, le altre voci accessorie e lo straordinario.

Grafico 11. Autorità indipendenti: Composizione della retribuzione
Valori percentuali, annualità 2024, macrocategorie selezionate

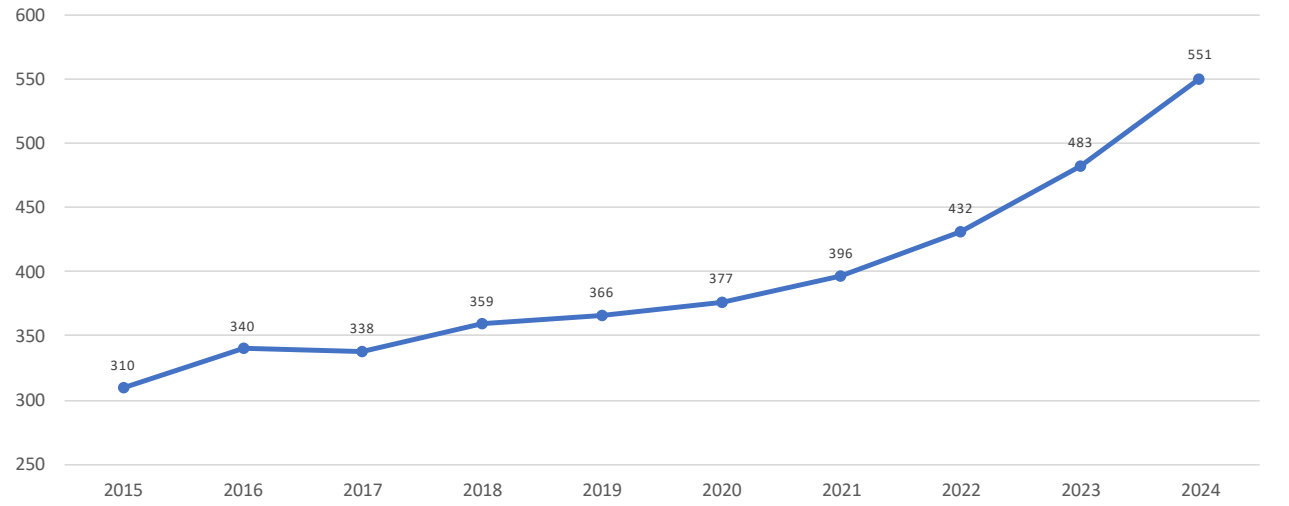


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 12 espone l'andamento della spesa complessiva sostenuta dall'amministrazione per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale - comprensiva delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, eccetera, inclusi gli oneri riflessi per la contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, dall'Unione Europea o da privati.

La crescita, particolarmente evidente tra il 2022 ed il 2024, è riconducibile alla dinamica retributiva correlata all'andamento degli indici dell'Istituto nazionale di statistica e, in particolare, dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA), che registra elevati tassi di crescita[3] nel medesimo periodo. Il valore registrato nel 2024 risente, come già precisato, dell'inserimento del personale in servizio presso l'Agenzia nazionale per la cybersicurezza e dei relativi dati di spesa.

Grafico 12. Autorità indipendenti: costo del lavoro
Valori assoluti in milioni di euro, annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

[3] L'indice IPCA registra variazioni percentuali superiori al 6,5% per gli anni 2022 e 2023 e pari a cica l'1,3% per l'anno 2024 (cfr. Comunicazione ISTAT del 12 giugno 2025).